

Lettera Aperta al Prof. Enrico Bondi



giovedì, 08 novembre 2012 @ 16:24

Inviato da: [Admin](#)

Egr. Prof. Enrico Bondi

Commissario Straordinario alla Sanità - Regione Lazio

Esimio Professore,

il Collegio IPASVI di Roma, facendosi interprete della condizione di gravissima difficoltà vissuta in queste settimane da migliaia di infermieri romani che continuano a non ricevere lo stipendio, sollecita il Suo più autorevole e rapido intervento affinché si ponga fine allo stillicidio di rinvii che sta mettendo in ginocchio tante famiglie e pregiudica fortemente la qualità dei servizi sanitari erogati ai cittadini.

Si ribadisce pertanto quanto segnalato in precedenti comunicazioni con il Suo Ufficio e si invita caldamente la S.V. ad assumere iniziative utili a fermare l'increscioso ritardo che, ormai da alcuni mesi, va accumulandosi nel pagamento degli stipendi del personale in alcune strutture sanitarie romane tra le più importanti e qualificate per la qualità delle cure e dell'assistenza.

Il perdurante blocco degli stipendi, come nel caso eclatante dell'IDI-SAN CARLO, sta causando gravissime ripercussioni su migliaia di infermieri e sui bilanci delle loro famiglie, in forti difficoltà nel fronteggiare le spese incompressibili come il mutuo, l'affitto, le utenze, lo studio dei figli.

Lo spirito di sacrificio con cui gli infermieri operano responsabilmente per evitare che i disservizi del SSR ricadano sui cittadini viene profondamente tradito da questo inaccettabile trattamento, che prevarica il diritto fondamentale alla regolarità della retribuzione e svilisce quanti, ogni giorno e molto faticosamente, garantiscono l'operatività dei reparti ospedalieri e dei servizi ambulatoriali nonostante la gravissima carenza di personale che impone loro sforzi fisici e psicologici rilevanti. A tal riguardo, **il Collegio IPASVI di Roma torna a manifestare viva preoccupazione** per la condizione di ulteriore stress che la situazione riversa su ciascun operatore, infondendo un senso di sfiducia e incidendo negativamente sulle motivazioni professionali nonché sui rischi di errore sanitario.

Nel ribadire tutta la vicinanza e la solidarietà ai lavoratori ingiustamente penalizzati da questa assurda situazione, il Collegio IPASVI di Roma **La invita ad attivare con la massima urgenza ogni azione in Suo potere per scongiurare ulteriori ritardi nella corresponsione degli stipendi** ed allontanare così dall'orizzonte personale e familiare di tanti bravi professionisti lo spettro dell'indigenza.

Confidando in un riscontro risolutore di una situazione tanto angosciante, si conferma la massima disponibilità alla collaborazione con il Suo Ufficio e si inviano i più cordiali saluti.



Il Presidente *Dott. Gennaro Rocco*